

SANITÀ

PROTESTE ANNUNCIATE

LA FIALS CHIEDE LUMI SUI COSTI DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA
DOMANI IN CENTRO I SINDACATI MANIFESTANO

di BRUNO CANCELLIERI

TANTO vetro e torri in mattoni faccia a vista per dare continuità alla struttura, vecchia e nuova, del monoblocco ospedaliero. Il Core è stato presentato ieri dalla dg Antonella Messori, dal direttore sanitario Giorgio Mazzi e dalla responsabile delle professioni Marina Iemmi. C'erano i progettisti Tiziano Binini e Lucia Mosconi, Elisa Mazzini dello staff direttivo e Federica Gradellini responsabile del farmaceutico. L'opera non tradisce la collaudata vocazione ospedaliera di Binini Partners e stupisce per la luminosità, le particolari pareti interne prefabbricate, i percorsi distinti per pazienti, personale, merci. Core è già stato insignito del premio Cneto riservato alle migliori costruzioni ospedaliere. Seguendo una felice abitudine avviata anni orsono nella radioterapia e proseguita in altri reparti e servizi, anche il Core

Viaggio nel Core: vetri, luce e arte E ci sarà il 'primary nursing'

Domani l'inaugurazione col premier Matteo Renzi

va figura di infermiere di riferimento, novità rilevante del Core. Già sperimentato nella medicina oncologica nel monoblocco, l'infermiere di riferimento (primary nursing) si farà carico di un determinato paziente dal suo ingresso in ospedale fino alla riabilitazione e alle dimissioni, sempre disponibile per ospite e famiglia. Su quasi 16mila mq, il Core ospiterà sala convegni al piano interrato, accoglienza ed endoscopia digestiva al piano terra, degenze di chirurgia oncologica, senologica, toracica e gastroenterologia al primo, ematologia al secondo, oncologia e me-



INFERMIERE 24 ORE SU 24

Paziente e famiglia avranno un unico riferimento dal ricovero alle dimissioni

è stato arricchito di opere d'arte donate da autori reggiani tra i più noti. Proprio ieri nella bussola d'ingresso è stato posizionato un grande gatto di Wal. Troveranno posto pure una biblioteca e un pianoforte.

NEL centro oncoematologico lavoreranno circa 200 operatori, tra i quali 100 infermieri e 50 operatori socio-assistenziali. Si tratta di vecchi e nuovi assunti e di alcuni infermieri riqualificati, ad esempio per svolgere ruoli rinnovati di caposala, gestire l'ambulatorio degli accessi venosi o avviare la nuo-

dicina oncologica al terzo, day hospital oncologico e unità di manipolazione farmaci chemioterapici antitumorali al quarto. La centrale, ora ubicata nella vecchia oncologia, ha prodotto l'anno scorso oltre 15mila trattamenti farmacologici. L'obiettivo è raggiungere quota 60mila, 25mila dei quali di supporto alla chemio e 2mila sperimentali. E domani al Core è atteso il premier Matteo Renzi. Il sindacato generale di base ha già indetto in centro una protesta. La Fials si interroga su costi di gestione del Core, manutenzione degli spazi liberati nel monoblocco, infermieri di riferimento.

NUOVO POLO L'ingresso del Core. A sinistra, la direttrice generale Antonella Messori. Sopra, lo staff



MARIELLA ARDUINI



BOUTIQUE MARIELLA ARDUINI

Via Carlo Teggi, 85 - Cavriago (Reggio Emilia) T. 0522 575826
Apertura: ore 9,00-13,00 / 16,00-20,00 Chiuso giovedì pomeriggio

SANITÀ

PROTESTE ANNUNCIATE

LA FIALS CHIEDE LUMI SUI COSTI DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA
DOMANI IN CENTRO I SINDACATI MANIFESTANO

di BRUNO CANCELLIERI

TANTO vetro e torri in mattoni faccia a vista per dare continuità alla struttura, vecchia e nuova, del monoblocco ospedaliero. Il Core è stato presentato ieri dalla dg Antonella Messori, dal direttore sanitario Giorgio Mazzi e dalla responsabile delle professioni Marina Lemmi. C'erano i progettisti Tiziano Binini e Lucia Mosconi, Elisa Mazzini dello staff direttivo e Federica Gradellini responsabile del farmaceutico. L'opera non tradisce la collaudata vocazione ospedaliera di Binini Partners e stupisce per la luminosità, le particolari pareti interne prefabbricate, i percorsi distinti per pazienti, personale, merci. Core è già stato insignito del premio Cneto riservato alle migliori costruzioni ospedaliere. Seguendo una felice abitudine avviata anni orsono nella radioterapia e proseguita in altri reparti e servizi, anche il Core

Viaggio nel Core: vetri, luce e arte E ci sarà il 'primary nursing'

Domani l'inaugurazione col premier Matteo Renzi



NUOVO POLO L'ingresso del Core. A sinistra, la direttrice generale Antonella Messori. Sopra, lo staff

è stato arricchito di opere d'arte donate da autori reggiani tra i più noti. Proprio ieri nella bussola d'ingresso è stato posizionato un grande gatto di Wal. Troveranno posto pure una biblioteca e un pianoforte.

NEL centro oncoematologico lavoreranno circa 200 operatori, tra i quali 100 infermieri e 50 operatori socio-assistenziali. Si tratta di vecchi e nuovi assunti e di alcuni infermieri riqualificati, ad esempio per svolgere ruoli rinnovati di caposala, gestire l'ambulatorio degli accessi venosi o avviare la nuo-

va figura di infermiere di riferimento, novità rilevante del Core. Già sperimentato nella medicina oncologica nel monoblocco, l'infermiere di riferimento (primary nursing) si farà carico di un determinato paziente dal suo ingresso in ospedale fino alla riabilitazione e alle dimissioni, sempre disponibile per ospite e famiglia. Su quasi 16mila mq, il Core ospiterà sala convegni al piano interrato, accoglienza ed endoscopia digestiva al piano terra, degenze di chirurgia oncologica, senologica, toracica e gastroenterologia al primo, ematologia al secondo, oncologia e me-

INFERMIERE 24 ORE SU 24
Paziente e famiglia avranno un unico riferimento dal ricovero alle dimissioni

dicina oncologica al terzo, day hospital oncologico e unità di manipolazione farmaci chemioterapici antitumorali al quarto. La centrale, ora ubicata nella vecchia oncologia, ha prodotto l'anno scorso oltre 15mila trattamenti farmacologici. L'obiettivo è raggiungere quota 60mila, 25mila dei quali di supporto alla chemio e 2mila sperimentali. E domani al Core è atteso il premier Matteo Renzi. Il sindacato generale di base ha già indetto in centro una protesta. La Fials si interroga su costi di gestione del Core, manutenzione degli spazi liberati nel monoblocco, infermieri di riferimento.

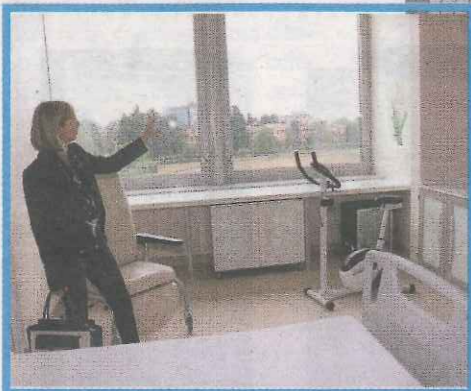


MARIELLA ARDUINI

mariellaarduini.com

re sanitario Giorgio Mazzi e dalla responsabile delle professioni Marina Iemmi. C'erano i progettisti Tiziano Binini e Lucia Mosconi, Elisa Mazzini dello staff direttivo e Federica Gradellini responsabile del farmaceutico. L'opera non tradisce la collaudata vocazione ospedaliera di Binini Partners e stupisce per la luminosità, le particolari pareti interne prefabbricate, i percorsi distinti per pazienti, personale, merci. Core è già stato insignito del premio Cneto riservato alle migliori costruzioni ospedaliere. Seguendo una felice abitudine avviata anni orsono nella radioterapia e proseguita in altri reparti e servizi, anche il Core

Domani l'inaugurazione col premier Matteo Renzi



NUOVO POLO L'ingresso del Core. A sinistra, la direttrice generale Antonella Messori. Sopra, lo staff

è stato arricchito di opere d'arte donate da autori reggiani tra i più noti. Proprio ieri nella bussola d'ingresso è stato posizionato un grande gatto di Wal. Troveranno posto pure una biblioteca e un pianoforte.

NEL centro oncoematologico lavoreranno circa 200 operatori, tra i quali 100 infermieri e 50 operatori socio-assistenziali. Si tratta di vecchi e nuovi assunti e di alcuni infermieri riqualificati, ad esempio per svolgere ruoli rinnovati di caposala, gestire l'ambulatorio degli accessi venosi o avviare la nuo-

in ospedale fino alla riabilitazione e alle dimissioni, sempre disponibile per ospite e famiglia. Su quasi 16mila mq, il Core ospiterà sala convegni al piano interrato, accoglienza ed endoscopia digestiva al piano terra, degenze di chirurgia oncologica, senologica, toracica e gastroenterologia al primo, ematologia al secondo, oncologia e me-

INFERMIERE 24 ORE SU 24
Paziente e famiglia avranno un unico riferimento dal ricovero alle dimissioni

dicina oncologica al terzo, day hospital oncologico e unità di manipolazione farmaci chemioterapici antitumorali al quarto. La centrale, ora ubicata nella vecchia oncologia, ha prodotto l'anno scorso oltre 15mila trattamenti farmacologici. L'obiettivo è raggiungere quota 60mila, 25mila dei quali di supporto alla chemio e 2mila sperimentali. E domani al Core è atteso il premier Matteo Renzi. Il sindacato generale di base ha già indetto in centro una protesta. La Fials si interroga su costi di gestione del Core, manutenzione degli spazi liberati nel monoblocco, infermieri di riferimento.

mariellaarduini.com

MARIELLA ARDUINI

BOUTIQUE MARIELLA ARDUINI
 Via Carlo Teggi, 85 - Cavriago (Reggio Emilia) T. 0522 575826
 Apertura: ore 9,00-13,00 / 16,00-20,00 Chiuso giovedì pomeriggio